

Tutto come da copione

Insudiciami verbalmente!
Donami il tuo fetore.
Domani fammi tuo.
Dopodomani scrostati
dalle mie pupille.
Ti dono i miei cristallini
di Boemia
così potrai dire in giro
di avermi rubato con uno sguardo
il dono della vista.
Violentami di te:
fammi credere solo per un momento
di averti fatto mia.

Dopo ricomincia a scacciarmi
a fare il tuo tira e molla
il tuo perverso gioco
nel quale ti piace
vedermi rodere il fegato
ad ogni tuo apparente
rifiuto.

Commuoviti quando ti dedico
versi che hanno dell'impossibile.
Imbarazzati:
fammi vedere che anche tu
tutto sommato
sei in parte umana.
Adoro le tue debolezze
che stenti a fare trasparire
all'esterno
(specialmente di fronte a me).

Ricucire i frammenti che ti compongono
è un lavoro che mi appassiona.
Che mi fa vincere
qualsiasi stupida timidezza.
Esplorarti è gioia trepidante.
È quel formicolio di eccitazione
travolgente
che possiede le mie
mani.
È quella canzone
strappalacrime
che
mio malgrado
ti dedico.

Se fosse qualcos'altro
credi proprio che te lo direi?
Che mi sbottonerei così
facilmente?
che ti rivelerei quanto
fragile e forte allo stesso
tempo
mi fai essere?

Vorrei tanto confonderti.
Lasciarti un po'
disorientata di fronte ai miei
comportamenti
apparentemente illogici.

Invece no...

L'unica cosa che riesco a fare
è...
innamorarmi sempre di più
ogni volta che mi perdo
dentro di te
che mi specchio nell'acqua
nera e torbida
dei tuoi occhi
rendendo la mia
immagine migliore
di quello che in realtà
È.</pre>

Berlino 15-11-2008

a qualcuno che ho veramente amato

VANNA